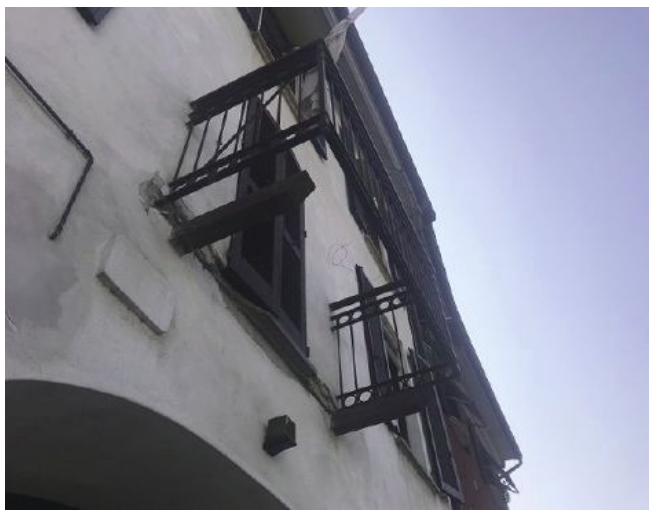
INCREDIBILE INCIDENTE IN VIA VITTORIO EMANUELE II. LA LASTRA DI MARMO E' RIMASTA INCASTRATA NEL CASSONE



A sinistra, quel che è rimasto del balcone dopo il passaggio del camion. Al centro, la lastra di marmo incastrata nel cassone del grosso mezzo. Qui accanto, la rimozione della lastra con l'ausilio di una gru

Il camion entra nel centro storico e... si porta via un balcone

A destra, il momento in cui il camion urta il balcone in via Vittorio Emanuele II. Qui accanto, il grosso mezzo con la lastra ancora incastrata nel cassone, spostato in piazza Roma

VIMERCATE (tlo) Un camion si è porta via... un balcone. Ha dell'incredibile l'incidente avvenuto nella mattinata di mercoledì scorso in pieno centro a Vimercate.

L'autista di un grosso camion ha imboccato via Vittorio Vittorio Emanuele II. Giunto poco dopo l'incrocio con via Terraggio Molgora, all'altezza del cantiere da tempo abbandonato, che provoca un restringimento della carreggiata, il mezzo ha centrato in pieno con la parte alta del cassone un balconcino posto al primo piano, sul lato destro della strada a senso unico. Si tratta del balcone su cui affacciano gli uffici della casa editrice «Sagoma», di proprietà di **Carlo Amatetti**, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle.

Il camion si è di fatto incastrato, bloccando per altro il traffico per alcuni minuti. Gli agenti della Polizia locale, giunti sul posto, hanno invitato il conducente a rimettere in moto e a spostare il mezzo più avanti. Quando ha fatto, però, per ripartire, il grosso mezzo si è di fatto portato via la lastra di marmo del terrazzo, rimasta incastrata nella parte alta del cassone.

Il mezzo è stato quindi spostato in piazza Roma, attirando la curiosità di molte persone di passaggio. In tanti hanno estratto lo smartphone per immortalare la lastra incastrata. In tarda mattinata è poi intervenuta una gru per rimuovere la lastra e consentire al conducente di ripartire con il camion. Nel frattempo il conducente è stato sanzionato perché e dimensioni e la portata massima del mezzo erano di gran lunga superiori a quelle consentite per poter circolare nell'abitato di Vimercate.

L'incidente ha causato anche il ferimento, fortunatamente lieve (tre giorni di prognosi) di una donna, colpita ad un piede da una parte del cassone del camion staccatasi dopo l'urto con il balcone.

Il danno al balcone ammonta ad alcune migliaia di euro. Non è la prima volta che il balcone viene centrato da un grosso mezzo, anche se in passato i danni erano stati più limitati.

Lorenzo Teruzzi

L'ironia del titolare di «Sagoma», ma quel tratto di strada è pericoloso

VIMERCATE (tlo) Il titolare di «Sagoma» (casa editrice di libri comici) l'ha naturalmente, come nel suo stile, buttata sul ridire. Lo ha fatto, esponendo sotto a quel che rimane del balcone «portato via» dal camion uno striscione con la scritta «Sagoma editore, facciamo di tutto per farvi ridere».

Il problema di quel tratto di strada è invece tremendamente serio. Da qualche anno a questa parte. Da quando cioè il cantiere lungo via Vittorio Emanuele II per la costruzione di uno stabile privato si è fermato a causa del crac finanziario della proprietà. Per delimitarne l'area sono stati posizionati alcuni new jersey che, però, restringono ulteriormente la carreggiata in un punto in cui la strada (l'arteria principale del centro storico) è già di per sé stretta. Tanti i rischi per i pedoni, costantemente sfiorati da auto e camion in transito. E già in passato proprio il balcone «demolito» dal camion mercoledì, era già stato urtato da grossi mezzi, molti dei quali, come quello di mercoledì, in circolazione per le vie della città nonostante la stazza non lo consentirebbe. Urge una soluzione.

Sopra, lo striscione ironico esposto al posto del basamento del balcone dal titolare di «Sagoma». Qui sopra, la situazione di pericolo in quel tratto di strada a causa del restringimento della carreggiata provocato dal cantiere